



Istituto Comprensivo "M. G. Cutuli"



Centro Servizi Volontariato Crotonese

DALLA RESISTENZA

ALL'ACCOGLIENZA

UN BREVE PERCORSO NEL SOLCO DELL'INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

NELL'AMBITO DEL PROTOCOLLO TRA ISTITUTO COMPENSIVO "M. G. CUTULI" ED IL C.S.V. "AURORA" DI CROTONE, È STATO PROGRAMMATA UNA SERIE DI QUATTRO INCONTRI PER RICORDARE A TUTTI NOI LA NASCITA E L'IMPORTANZA DELLA CARTA COSTITUZIONALE, DALLA LIBERAZIONE PARTIGIANA ALL'ACCOGLIENZA DEGLI IMMIGRATI



ORE 9.30 SABATO 26 GENNAIO 2013

Istituto Comprensivo "M. G. Cutuli" Via U. Boccioni - Crotonese

PROGRAMMA PRIMO INCONTRO

ORE 9.30 APERTURA CON LA BANDA MUSICALE

ORE 10.00 SALUTI

dott.ssa Annamaria Maltese
Dirigente Scolastico

prof. Ivana Zannino
Referente per l'educazione alla legalità

prof. Giuseppe Perpiglia
Presidente Centro Servizi per il Volontariato "Aurora" Crotonese

ORE 10.30 RELAZIONE

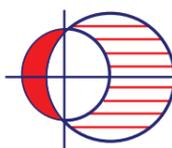
dott. Luigi Rocca

La storia della Costituzione
Uomini e donne della Resistenza
Le istituzioni internazionali
Proiezione di brevi filmati
Lettere di condannati a morte

ORE 12.00 DIBATTITO



Arma dei Carabinieri



AGORÀ KROTON
SOC. COOP. SOCIALE - ONLUS - CROTONE





L'I.C. "M.G. Cutuli" commemora la Shoah

L'I.C. "Maria Grazia Cutuli", in occasione della "Giornata della Memoria", per ricordare le vittime della Shoah, ha organizzato, il 26 gennaio 2013, un incontro-dibattito con gli studenti delle terze classi della Scuola Secondaria di 1°



grado "Corrado Alvaro". L'incontro, che si inserisce nel percorso formativo "Dalla Resistenza all'Accoglienza", in collaborazione con il C.s.v. "Aurora" di Crotona, ha visto la partecipazione del Dott. Luigi Rocca dell'Associazione Nazionale Partigiani Italiani.

Nel porgere i saluti, il Dirigente Scolastico, Annamaria Maltese, ha evidenziato come la commemorazione della Shoah, ossia dello sterminio sistematico degli Ebrei d'Europa, organizzato dal regime nazista nel corso della II guerra mondiale, rappresenta ormai un valore acquisito. Dall'anno 2000 questo valore è divulgato e

protetto da una legge nazionale, la stessa che fra l'altro individua nel 27 gennaio il giorno per ricordare le vittime della Shoah. La Dirigente Maltese ha, inoltre, invitato i giovani a ricordare che la memoria "è la sorgente dell'identità di una persona e di un popolo" e quindi ha proposto l'incontro non solo come un'occasione per approfondire le origini dell'odio razziale, ma soprattutto per comprenderne gli errori e i problemi sociali di cui è stata conseguenza, con l'obiettivo di creare una società diversa, migliore, disponibile al dialogo, all'accoglienza, alla solidarietà.



La referente alla Legalità, Ivana Zannino, sulla scia di quanto detto dal dirigente scolastico, ha sottolineato come la memoria ha a che fare con una storia e si ha memoria se si ha una storia da raccontare. La Giornata della Memoria, diventa così occasione non

solo per raccontare, ma deve diventare un momento di riflessione profonda per i giovanissimi, perché si facciano carico di costruire una nuova coscienza umanitaria, affinché non si ripetano più gli orrori del passato, rifuggendo da ogni forma di violenza, di ingiustizia, dall'odio razziale e dal fanatismo religioso e politico. Nel suo intervento Giuseppe Perpiglia, presidente del C.s.v. "Aurora" di Crotona, ha rimarcato che il fine ultimo del percorso formativo, realizzato nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato tra il C.s.v. "Aurora" e l'I.C. "Maria Grazia Cutuli", è quello di approfondire tematiche quali l'accoglienza, la solidarietà, la democrazia anche e soprattutto attraverso un'accurata analisi della nostra Carta Costituzionale. "Il Protocollo d'Intesa - ha continuato Perpiglia - prevede altri tre incontri per stimolare la sensibilità dei ragazzi a prendere coscienza di alti valori quali la libertà, la giustizia, l'inclusione, facendo loro rifiutare ogni forma di prevaricazione ed emarginazione." Luigi Rocca, dopo i saluti, ha evidenziato come la nostra

Costituzione, carta d'identità di un popolo, tutela e protegge le nostre libertà e i nostri diritti. Ha poi ripercorso i momenti più tragici della nostra storia, dal nazi-fascismo all'emanazione delle leggi razziali naziste che colpivano non solo i soggetti di religione ebraica, ma anche



minoranze rom e nomadi, soggetti disabili e omosessuali. Al centro della teoria di Hitler stava l'idea della razza e, secondo il dittatore, quella "ariana" era la più valorosa. "L'antisemitismo si è espresso - ha spiegato Rocca - prima con la discriminazione, poi con le persecuzioni via via più violente. All'avvicinarsi del conflitto, Hitler progettò la "soluzione finale", cioè la distruzione della razza ebraica in Europa. Le leggi razziali sono una delle pagine più nere della storia italiana, perché sono state firmate anche da Mussolini, in quanto l'Italia era alleata della Germania. Rocca ha dibattuto poi sulla Resistenza e sui partigiani, che hanno dato la loro vita per gli ideali di libertà. Un ruolo fondamentale lo ebbero anche le partigiane che, meno sorvegliate degli uomini, portavano cibo a coloro che combattevano e distribuivano volantinaggio clandestino. Alla fine è stato proiettato un video con testimonianze di sopravvissuti ai lager, che hanno fatto riflettere gli studenti sugli orrori del passato e su come la democrazia sia un bene prezioso ma fragile ed è compito di tutti, con i nostri comportamenti quotidiani, contribuire a consolidarla.

La referente alla Legalità
Prof.ssa Ivana Zannino



Dalla Resistenza all'accoglienza: Incontro con l'ANMI

Nell'ambito del protocollo d'Intesa tra il CSV Aurora di Crotona e l'I.C. "M.G. Cutuli", si è svolto, nei giorni scorsi, nei locali della scuola primaria, il secondo appuntamento previsto dal suddetto protocollo. Gli alunni hanno incontrato il sig. Salvatore Zito, Presidente dell'ANMI e il medico e scrittore crotonese Giulio Grilletta. Il Dirigente scolastico dell'Istituto Cutuli, dott.ssa Annamaria Maltese, nel porgere i saluti agli ospiti, si è detta certa della grande importanza che questi appuntamenti rivestono per gli studenti, perché essi hanno la possibilità di discutere e confrontarsi con gli ospiti in maniera spontanea, contribuendo a rafforzare e consolidare i valori della legalità, della democrazia, della solidarietà. Presenti, inoltre, la referente alla Legalità, prof.ssa Ivana Zannino e il Presidente del CSV Aurora di Crotona, prof. Giuseppe Perpiglia: ambedue si sono detti soddisfatti dell'interesse che le tematiche degli incontri suscitano nei ragazzi. Nel prendere la parola, il sig. Salvatore Zito ha dibattuto del contributo della Marina Militare durante il secondo conflitto mondiale. Tutte le Forze Armate e la Marina, dopo l'armistizio dell'8 Settembre del 1943 firmato segretamente da Badoglio con le Forze Alleate, dovettero

convincere i nuovi alleati che non erano da identificarsi con il fascismo e le sue colpe. Alla fine la Marina Militare risultò meritoria della massima fiducia, sia per la professionalità dimostrata durante tutto il conflitto sia per la lealtà con la quale aveva rispettato le clausole dell'armistizio. Nel suo intervento il dott. Giulio Grilletta ha riassunto il contenuto del suo libro "Crotone: due navi una città", dando ampio spazio alle visite effettuate a bordo della moderna unità presso la base navale di La Spezia.

L'autore ha esposto in maniera chiara agli studenti, notizie e informazioni tecniche che hanno consentito loro di capire i compiti di una nave militare e dell'attività del suo equipaggio per la quale la nave "Crotone" è stata impostata e varata.

Nel testo, ha spiegato il dott. Grilletta, si parla anche del vecchio posamine Crotone il cui scafo, che giaceva affondato nel porto di La Spezia all'indomani della Liberazione, venne ceduto nel dopoguerra alla nobile Fondazione Garaventa di Genova che lo trasformò in nave scuola per il recupero, l'istruzione e il reinserimento nella società e nel mondo del lavoro dei ragazzi di strada genovesi.

Un incontro, che è risultato particolarmente gradito agli alunni che, alla fine degli interventi degli ospiti, hanno posto loro domande e curiosità, soprattutto sulla nave "Crotone", di cui non conoscevano l'esistenza.

Prof.ssa Ivana Zannino
Referente alla legalità.